



L'assenza delle mie sculture Ã una presenza che turba

Descrizione

â€œDurante un intero pomeriggio al cellulare sono incappato nella tua scultura che non si vede, ed Ã l'unica immagine che ricordo!â€• Un quindicenne senza volerlo ha fatto una perfetta sintesi de [mio recente lavoro](#).

Quanto spazio abbiamo nel cervello per conservare informazioni e immagini? Mille immagini si annullano, sbiancano nella mente. Tutti i giorni siamo affamati di immagini che neanche riusciamo a masticare

e digerire. Resta il nulla. Ecco â€œla materiaâ€• che mi Ã stata congeniale per realizzare le sculture immateriali, cosÃ come lo Ã stata l'assenza del nostro essere carne e ossa dal consorzio umano dominato dalla pandemia. Materia inconsistente, l'assenza, eppure densa di riflessioni, ripensamenti, paura e dolore. L'assenza ci ha turbato perchÃ ci ha messo davanti a noi stessi in modo quasi crudele; esisti? Non lo ricordavi? Eccomi, sono l'assenza, non per turbarti ma per aiutarti a riflettere, a ripensare chi sei. Se Ã il caso suggerirti di ricominciare da capo. Materia e spirito, di questo siamo fatti. Se trascuriamo una delle due esistenze perdiamo l'equilibrio, Ã molto semplice, eppure ce ne scordiamo.

Quanto ci siamo disabituati a concepire la nostra esistenza? Soprattutto a formulare concetti indipendenti dal rumore mediatico che ci circonda?

Stiamo perdendo l'allenamento giorno dopo giorno, abituati ad avere tutto subito, veloce e preconfezionato: non abbiamo piÃ tempo per pensare. Incredibile, non abbiamo piÃ tempo da dedicare alla sacralitÃ del nostro esistere-pensante che tutto partorisce e forma. Meno ci concediamo il lusso di pensare e piÃ diventiamo schiavi, convinti sia meglio non perdere tempo delegando pochi altri a pensare per noi. Realizzare una scultura che, immateriale, non si vede, appare una provocazione gratuita, un'offesa al sentimento comune; ciÃ che gli occhi non vedono non esiste fisicamente, per cui Ã altra cosa, puÃ essere solo pensiero, poesia; filosofia?

Chi ha deciso che una forma creata solo nella mente non puÃ essere immaginata fisicamente in uno spazio? Il confine tra filosofia e opera d'arte puÃ essere valicato?

Ma certo! La matematica, per esempio, puo' sconfinare nella pittura, l'architettura nella fisica, la poesia nella filosofia, la scultura nella danza. D'altronde sono processi avviati nell'arte giu' dai primi del 900?, per non parlare degli anni 60?. Recintare ciascuna espressione creativa vuol dire limitare stupidamente la forza intrinseca che, a contatto con diverse esperienze, puo' generare la meraviglia imprevista che tanto cercavamo! Ho deciso di rendere un titolo (una micro poesia, se vogliamo) una scultura, ma non solo una, bensì migliaia di sculture che ognuno puo' scolpire nella propria mente, sforzandosi di riconquistare il potere dell'immaginazione. Richiede fatica, certo, ma preferisco ricordare alle persone che si puo' fare, a costo di andare in crisi, che poi, in questo caso, non sarebbe altro che porsi davanti a delle scelte e decisioni private. Le persone possono diventare proprietarie di una loro idea, in questo caso di una propria scultura! Mi sembra meraviglioso! Un popolo che non ha piu' fantasia è un popolo che sta lentamente morendo. Purtroppo non posso negare a me stesso che negli anni settanta, con la fantasia al potere, avrei immaginato tutt'altro mondo da quello odierno. Scorre meno sangue nelle nostre arterie di quanto non ne scorra nei circuiti informatici. Inoltre sono deluso da troppa arte che pensa solo ed esclusivamente a un valore monetario: costa cosu' tanto? Peccato mi faccia schifo, ma sicuramente saru' grande arte. Che poi possa contribuire a inquinare il pianeta come la nuova tendenza degli NFT non importa a nessuno, men che meno agli artisti! Poche cose mi risultano noiose e prive di forza come gli NFT, che altro non sono che immagini Jpg. Ma tutti, compresi i [musei](#), brand di moda, perfino il Vaticano vanno avanti a testa bassa perchè ormai questa è la tendenza, con tutta la filiera di crypto-valuta che aumenta pericolosamente la produzione di co2. Certo, l'arte non puo' avere limitazioni, per eccellenza è una materia libera che deve rinnovarsi e provocare, ma io come artista sono comunque libero di affermare una mia idea contraria ai processi che si stanno mettendo in atto. Ognuno è responsabile delle proprie scelte, ed è responsabile di avere o meno una propria etica.

Salvatore Garau

CATEGORY

1. Arte e Cultura
2. Attualità

POST TAG

1. assenza
2. crypyo valute
3. Garau
4. JPG
5. Materia
6. NFT
7. sacralità
8. Salvatore
9. scultura
10. Sculture

Categoria

1. Arte e Cultura
2. Attualit 

Tag

1. assenza
2. crypyo valute
3. Garau
4. JPG
5. Materia
6. NFT
7. sacralit 
8. Salvatore
9. scultura
10. Sculture

Data di creazione

24/01/2022

Autore

salvatore

default watermark